

Allegato G

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	PNRR – M2C4 INVESTIMENTO 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” _ INTERVENTO N. 37 - KM 458 – L DOSOLO, VIADANA, SUZZARA (MN). <u>Scheda intervento. 37 – PFTE Secondo stralcio.</u>
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi: PNRR “RINATURAZIONE DELL’AREA DEL PO”.</i> <input type="checkbox"/> <i>Progetto di fattibilità tecnico ed economica.</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro: Apertura lanca, riprofilazione scarpate, controllo specie alloctone e interventi di ingegneria naturalistica.</i>
Proponente:	AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po RUP dell’Investimento: Ing. Vergnani Mirella
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p>	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027771 del 04/10/2024

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia / Emilia Romagna Comune: Viadana e Pomponesco Prov.: MN Comune: Boretto e Gualtieri Prov.: Reggio nell'Emilia Località/Frazione: 45°00'11.5"N 10°41'39.9"E Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Per le particelle catastali si vedano Elaborati PF.0.3.7.ESP.GE.P.Z.0.0.1.A Piano particellare delle aree da espropriare o da acquisire			<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:							

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione:

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/I/A	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input checked="" type="checkbox"/> Relazione paesaggistica		
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria, profili longitudinali, sezioni interventi ;		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Rilievo plano-altimetrico e punti di vista fotografici		
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione materie Relazione sostenibilità		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Vincoli ambientali – Planimetria rinaturalizzazione		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>			<input checked="" type="checkbox"/> Integrazione spontanea: Vinca rilievo 91E0 Scheda 37		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'intervento si colloca nel progetto di "Rinaturazione dell'Area del Po", inserito nel progetto PNRR all'interno della scheda 37 del PdA previsto dall'Investimento 3.3 del PNRR, che rappresenta per ambito territoriale l'intera asta fluviale nel territorio delle quattro regioni rivierasche di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, con risorse stanziare pari a 357 milioni di euro. Il progetto rappresenta una grande opportunità per rilanciare e realizzare quella progettualità già disponibile negli strumenti di pianificazione distrettuale e regionale, nel perseguimento degli obiettivi della "Strategia Europea per la Biodiversità al 2030".

All'interno della scheda 37, a cui questo documento si riferisce, sono previsti una serie di interventi idraulici e di ingegneria naturalistica atti alla valorizzazione dell'area e ad un complessivo miglioramento ecologico dell'asse fluviale che in questo tratto si estende tra il km 455 e il km 459. Gli interventi sono stati progettati con la finalità di incrementare la funzionalità ecologica dell'area, attraverso la riqualificazione del ramo secondario, l'ampliamento delle aree forestali presenti mantenendo comunque un'alternanza tra ambienti aperti e aree boscate, in modo da garantire una maggiore variabilità ecologica e il contrasto alla diffusione delle specie vegetali esotiche. In tale ottica si è ritenuto specializzare maggiormente gli interventi previsti dal PdA. "Quaderno degli interventi tipologici". Si rimanda alla Relazione Tecnica (rif. PF. 03.4.GEN.GE.R.T.O.0.1.A) per maggiori dettagli e approfondimenti.

Gli interventi previsti per la linea M sono i seguenti:

1. Apertura della sponda ad una quota di 18,0 m slmm.
2. Apertura della lanca, con creazione di allargamenti per aumentare ristagno idraulico, alimentate direttamente dalla lanca.
3. Riprofilazione della scarpata esistente e realizzazione della banca lato campagna.
4. Rinterro della zona in cui è sono presenti alloctone.
5. Interventi di ingegneria naturalistica per aumentare e migliorare la transizione ecologica. Differentemente a quanto previsto dal Pda è stato eliminato l'abbassamento del pennello in quanto l'area è costituita da un filare di pioppi cipressini ad alto valore paesaggistico.



Figura 1 – Filare di pioppi cipressini in corrispondenza del pennello.

Gli interventi di carattere idro-morfologico hanno lo scopo di riattivazione della lanca. L'intervento consiste nell'apertura della lanca mediante lo scavo di un canale con creazione di allargamenti per favorire il ristagno idrico. Il terreno di scavo viene interamente riallocato all'interno della scheda di intervento.



1. migliorare la progettualità integrata degli interventi e definire le priorità per la riqualificazione e conservazione dell'integrità ecologica della fascia fluviale del fiume Po;
2. aumentare l'efficacia delle azioni da intraprendere per il restauro ecologico del fiume Po, tenendo conto delle potenzialità del sistema fluviale e dei vincoli territoriali esistenti;
3. aumentare e valorizzare la diversità ambientale degli ambiti fluviali e la biodiversità, favorendo la creazione di una rete ecologica del fiume Po;
4. individuare le forme e le modalità di mantenimento, conservazione e manutenzione delle reti ecologiche progettate e attuate, anche tramite la previsione di opportuni incentivi economici o fiscali;
5. promuovere la rinaturazione diffusa;
6. incrementare le superfici forestali adatte alla regione fluviale, a vantaggio delle innumerevoli funzioni che i soprassuoli boschivi possono svolgere, da quella produttiva a quella paesaggistica e ricreativa, da quella protettiva (del suolo) allo stoccaggio di carbonio;
7. conservare, ripristinare, ricostruire gli ecosistemi umidi e quelli xerici tipici della regione fluviale, anche con interventi multifunzionali e di rilievo;

8. progettare specifiche azioni di valorizzazione naturalistica e ambientale degli ambiti estrattivi pregressi, esistenti e in progetto, mirati al loro ottimale inserimento nel contesto golenale di riferimento;

9. rafforzare e promuovere un sistema di valorizzazione delle valenze paesaggistiche, ecologiche, ambientali e turistico-ricreative esistenti o previste, anche degli ambiti estrattivi recuperati e riqualificati, attraverso la promozione di un turismo ecosostenibile, utilizzando al meglio le infrastrutture previste o esistenti (percorsi ciclabili e pedonali). **L'intervento in oggetto risulta compatibile con gli obiettivi 1, 2, 3, 5, 7, 8 del Piano di Gestione della ZPS.**

Una parte del materiale di scavo verrà sistemato nella zona sud limitrofa ad un'area catalogata come habitat 91E0* infestata da piante alloctone nella quale saranno realizzati successivamente interventi di ingegneria naturalistica per evitare il ritorno dell'infestante al fine di migliorare ecologicamente l'habitat,

così come previsto dal Piano di Gestione.

La restante parte del materiale di scavo verrà allocato a margine del canale scavato per la realizzazione di una banca a protezione delle aree retrostanti.

L'intervento tocca marginalmente alcune aree definite come habitat 91E0.

PRIMA AREA, POSTA A SUD:

La prima area è posta a sud dell'apertura della lanca ed è completamente circondata da piante alloctone. Le aree limitrofe all'habitat 91E0* saranno utilizzate per depositare il materiale e saranno realizzati interventi di ingegneria naturalistica per permettere la difesa dell'habitat esistente la sua possibile naturale espansione.

SECONDA AREA, POSTA A NORD: in quest'area sarà necessario lo scavo della nuova lanca.

Attualmente questo habitat risulta costipato tra l'area antropica coltivata a pioppeto e la zona lato fiume nella quale è stato eseguito un intervento di rimboschimento.

L'area definita habitat 91E0*, risulta estesa per 10700 m².

L'interferenza con la zona protetta per il passaggio del nuovo canale necessita di un esbosco per complessivi 2100 m², a cui si aggiungono circa 1600 m² necessari alla riprofilazione della sponda. La riduzione complessiva dell'habitat riguarda il 35% della superficie attualmente definita.

È stata sviluppata una proposta progettuale organica che prevede il recupero dell'area a Sud, con la quale si attua una riforestazione nelle vicinanze dell'habitat di interesse comunitario, per incrementarne l'estensione lungo l'area fluviale, nei tratti dove tale habitat risulta assente e la sua continuità interrotta, per un'estensione compressiva pari a 7.000 m².

Con l'intervento si produrrà un sostanziale beneficio su un'area complessiva pari a circa 90.000 m², favorendo l'estensione dell'attuale habitat di valore in accordo con quanto previsto nel piano di gestione.

Si rileva che l'habitat 91E0*, posto nella parte centrale della lanca, non è stato riscontrato allo stato di fatto dei luoghi. Lo scavo del canale, dunque, non attraversa habitat di interesse comunitario, come dimostrato dai rilievi floristici condotti nell'area cartografata come habitat 91E0*(vedasi documento "Vinca rilievo 91E0 scheda 37").

Dalla suddetta documentazione risulta l'abbondante presenza di *Amorpha fruticosa* e *Acer negundo*, presenza di ricacci di cloni di pioppo, originati dalla mancata asportazione delle ceppaie, presenza di *Sycios angulatus*, e soggetti morti di *Salix alba*. Non risulta presente la rinnovazione spontanea di specie forestali autoctone. Anche nello strato arbustivo non sono presenti specie autoctone.

Di seguito le foto dell'area:

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027771 del 04/10/2024



Nell'immagine sono evidenti gli "scheletri" di Salice bianco e la diffusa rinnovazione di Acer negundo.



In questa foto invece si può notare la fitta copertura di Amorpha fruticosa, con all'interno Acer negundo e Pioppi clonali.

Nel complesso l'intervento previsto è in pieno accordo con quanto previsto nel par.9 Obiettivi di conservazione, punto 9.2.3.2 – Incremento della superficie degli habitat.

Trattandosi di un intervento che aumenterà la disponibilità di acqua e favorirà una maggiore disponibilità idrica, oltre a una maggiore ricarica della falda, possiamo affermare che il progetto andrà a sostenere e a rafforzare l'habitat prioritario permettendone anche uno sviluppo autonomo lungo tutta la lanca da riaprire.

Sono altresì previsti interventi a supporto della fase di cantierizzazione e volte all'organizzazione e al corretto funzionamento del cantiere che verranno realizzati in coerenza con l'intervento di ridurre al minimo gli impatti temporanei della fase di esecuzione dei lavori. Gli interventi previsti riguarderanno principalmente le strade di accesso al cantiere e le aree di deposito e saranno posizionate in modo strategico vicino alle/nelle aree in cui sono già previsti interventi di trasformazione, evitando aree protette e ad alto valore ecologico.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 20B0015	Pomponesco
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 20B0501	VIADANA, PORTIOLO, SAN BENEDETTO PO, OSTIGLIA
		IT 20B0402	Riserva Regionale Garzaia di Pomponesco
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p align="center"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Allegato D "Condizioni d'obbligo" – (Regione Lombardia) DGR 5523 del 16 novembre 2021.</p>	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, zone rischio PGRA o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <div align="right"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</div> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - PGRA vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento interessa un'area classificata in parte R3 (rischio alluvioni elevato) e in parte R1(rischio alluvioni moderato); - l'area oggetto di intervento ricade in aree tutelate ai sensi D.Lgs 42/2004: corsi d'acqua, aree boscate; - aree di collegamento ecologico- programma regionale art. 12 L.R. 6/2005 Medio corso del Fiume Po (corridoio sovraregionale) 			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			

- Sito IT 20B0015 distanza sito: > 10.000 metri
- Sito IT 20B0402 distanza sito: > 10.000 metri

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché:

Tra le aree oggetto di intervento e i Siti RN2000 considerati sono presenti infrastrutture stradali, centri abitati, e il fiume Po

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0501 - IT 20B0015 - IT 20B0402

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
91E0 Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>). Habitat confinante con le aree oggetto di interventi di ingegneria naturalistica e scavo lanca, ma non direttamente coinvolto dall'intervento	C (CONSERVAZIONE MEDIA)	<ul style="list-style-type: none"> - La rigenerazione o più in generale la gestione attiva per i popolamenti invecchiati di salice bianco con morie e presenza di specie alloctone. - Il mantenimento di un'adeguata quantità di necromassa in piedi e a terra. - Il divieto di effettuare operazioni di gestione forestale nel periodo da marzo a ottobre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore abbassamento dell'alveo del fiume Po e conseguente abbassamento del livello della falda superficiale ad esso connessa. • Diffusione di specie alloctone. • Realizzazione di percorsi e manufatti. • Manutenzione a fini idraulici delle aree golenali.
<i>Sterna hirundo</i>	B	- Sfalcio vegetazione per rendere idonei i siti di nidificazione	Disturbo antropico diretto dei siti di nidificazione e escavazioni alveo

<i>Sterna albifrons</i>	B	- Sfalcio vegetazione per rendere idonei i siti di nidificazione	Disturbo antropico diretto dei siti di nidificazione
<i>Alcedo atthis</i>	B	- rinaturalizzazione degli alvei fluviali e in particolare conservazione degli argini naturali; miglioramento della qualità delle acque fluviali.	Sensibile ai cambiamenti climatici Inquinamento acque fluviali Riduzione siti di nidificazione (canalizzazione, cementificazione corsi d'acqua)
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p><u>La riattivazione della lanca</u> è uno degli obiettivi/strategia gestionali, indicata nel Piano di gestione del SITO IT20B0501. La riattivazione persegue i seguenti scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • facilitare il drenaggio e il deflusso delle acque in caso di piena; • creare aree umide in grado di mantenere per più o meno lunghi periodi dell'anno, a seconda dell'andamento meteorico stagionale e dei livelli del fiume Po, condizioni di umidità tali da assicurare la sopravvivenza di biocenosi tipiche degli ambienti delle lanche. <p>Gli interventi di rimboschimento di terreni agricoli, rappresenta anch'esso una strategia gestionale, indicata nel PdG del Sito RN2000, intesa come "riconversione di terreni agricoli e "Realizzazione di fasce tampone per l'abbattimento degli inquinanti agricoli" come pure la "Realizzazione di nuovi boschi permanenti".</p> <p>Gli interventi di controllo delle specie vegetali alloctone, sono inseriti nelle schede di Azione del Piano di Gestione del Sito sopra citato.</p> <p>Gli interventi previsti, quindi, hanno priorità elevata e si pongono l'obiettivo di incrementare la funzionalità ecologica attraverso il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone invasive, favorendo l'affermazione di specie autoctone anche attraverso la rinnovazione naturale e facilitando la formazione di habitat tipici delle fasce riparie fluviali.</p>		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p>			

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. Emissioni in atmosfera: fumi di scarico derivanti dai motori dei macchinari (escavatrici- bobcat-camion-macchine agricole) che saranno utilizzati nell'area di intervento; Le attività di cantiere si articoleranno nelle sole ore diurne utilizzando mezzi meccanici conformi alle normative in materia di inquinamento atmosferico.
2. Rumore: i mezzi meccanici utilizzati saranno conformi alle normative in materia di inquinamento acustico ed opereranno nelle sole ore diurne;
3. Emissioni luminose: il progetto non prevede l'installazione di nuove sorgenti luminose non di meno il cantiere non prevede alcuna installazione di sorgenti luminose fisse.
4. Rifiuti: i rifiuti prodotti nelle aree di cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei e poi conferiti per lo smaltimento secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente).
5. Vegetazione: sono previsti interventi di controllo e riduzione dello sviluppo delle alloctone vegetali invasive tramite tagli a raso ove la superficie occupata in purezza dalle alloctone invasive legnose superi i 500 m² con eradicazione attraverso escavazione degli apparati radicali, vaglio del terreno sabbioso, separazione degli apparati radicali che verranno smaltiti a parte e rimessa in posto del materiale vagliato oltre, ove possibile, e ove sia disponibile materiale di scavo della lanca vagliato, lo stendimento di uno strato di materiale terroso vagliato onde impedire il ricaccio delle piante; e tagli selettivi sulle alloctone invasive sporadiche o a piccoli gruppi soprattutto nelle zone già vegetate.

5.2 – Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se SÌ, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SÌ ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.

2.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ No

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: Allegato D alla D.G.R.4488/2021

Condizioni d’obbligo inserite:

- 1 il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo novembre-maggio. A tale proposito questo Ente gestore fa presente che dovranno essere rispettate le norme previste dal Regolamento del Piano di Gestione della ZPS, come sotto specificato. ☒ SI ☐ NO
- 3,4 ☒ SI ☐ NO
- 6 nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell’area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell’ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; ☒ SI ☐ NO
- 7 verrà esclusa qualsiasi opere di impermeabilizzazione dei terreni che modifichino la natura dei suoli e l’idrologia superficiale dell’area di progetto
- 8 in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell’area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale; ☒ SI ☐ NO
- 9, 10, 11, 12, 14 e 16 ☒ SI ☐ NO
- 27, 28, 29, 30 ☒ SI ☐ NO
- 33, 34 ☒ SI ☐ NO

Relativamente alle condizioni d’obbligo inserite, secondo quanto prevede il Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, agli articoli 9 “Circolazione con mezzi a motore”, 11” “Accensione di fuochi ed abbruciamenti” 17 “Tutela della fauna”, 18 “Tutela della flora” dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell’Ente Gestore, dalle zone umide periferiali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;
- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto;
- Non è consentito impiantare nel territorio della ZPS specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell’area biogeografica potamale del fiume Po. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all’Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni biogeografiche, definite dall’art. 2 D. Lgs. 386/2003;
- La circolazione con mezzi a motore è inoltre libera sui tracciati individuati alla voce di legenda “Strade di libero accesso” nella “Tavola 14 – Zonizzazione ed interventi” del Piano di Gestione, previo accordo con gli aventi diritto;
- La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate “Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi” e “Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione” nella legenda della “Tavola 7 – Areali faunistici” del Piano di Gestione, nell’intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio, tranne che per motivazioni di monitoraggio e ricerca scientifica e previa autorizzazione dell’Ente Gestore;
- All’interno della ZPS non è consentito accendere fuochi, salvo quanto stabilito dal presente Regolamento, nonché dalla normativa statale e regionale sulla prevenzione e repressione degli incendi.

Nella ZPS dovranno essere rispettati tutti i divieti e gli obblighi previsti dalla D.g.r. n. 8/9275 del 08/04/2009, come modificata ed aggiornata da D.g.r. n. 632/2013 e n. 3709/2015, che risultano integrati al suddetto Regolamento.

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se **Sì**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n..... (citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SÌ ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SÌ ☐ NO
2) ☐ SÌ ☐ NO
3) ☐ SÌ ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SÌ ☐ NO
2) ☐ SÌ ☐ NO
3) ☐ SÌ ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

IT 20B0501 - IT 20B0015 - IT 20B0402

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

IT 20B0501 - IT 20B0015 - IT 20B0402

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*): **Habitat confinante con le aree oggetto di interventi di ingegneria naturalistica e scavo lanca, ma non direttamente coinvolto**

dall'intervento		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> <i>Sterna hirundo, Sterna albifrons, Alcedo atthis</i> 		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario indicate nella sezione 4 del presente allegato, in quanto gli interventi verranno condotti in anticipo rispetto l'inizio della nidificazione, consentendo la delocalizzazione dei siti di nidificazione verso habitat limitrofi presenti.	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario. N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie. tipologia habitat di specie:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
	Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027771 del 04/10/2024

9.4 – valutazione effetti indiretti	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 4111 del 29/08/2024 e integrato con prot. n. 4416 del 23/09/2024, relativa agli interventi previsti nella scheda 37;

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, acquisito con prot. n. 4416 del 23/09/2024;

Viste le integrazioni acquisite con prot. n. 4615 del 02/10/2024, riferite ai rilievi floristici condotti nelle aree oggetto di disboscamento, georeferenziati e descrittivi dello stato attuale della vegetazione presente, a dimostrazione della NON presenza di habitat 91E0*;


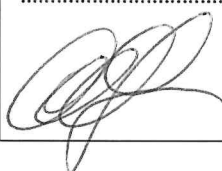
Dato atto che con nota prot. n. 4617 del 02/10/2024 il Parco ha segnalato a Regione Lombardia le modifiche cartografiche del suddetto habitat 91E0* di interesse comunitario (92/43/CEE) presente all'interno del Sito IT20B0501;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche dei Siti ZPS IT 20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni d'obbligo inserite e di quanto previsto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, agli articoli 9 "Circolazione con mezzi a motore", 11 "Accensione di fuochi ed abbruciamenti" 17 "Tutela della fauna", 18 "Tutela della flora", come di seguito riportato:

- **Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;**
- **Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;**
- **Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, dalle zone umide perifluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;**
- **Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto;**
- **Non è consentito impiantare nel territorio della ZPS specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area biogeografica potamale del fiume Po. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni biogeografiche, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;**
- **La circolazione con mezzi a motore è inoltre libera sui tracciati individuati alla voce di legenda "Strade di libero accesso" nella "Tavola 14 – Zonizzazione ed interventi" del Piano di Gestione, previo accordo con gli aventi diritto.**
- **La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate "Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi" e "Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione" nella legenda della "Tavola 7 – Areali faunistici" del Piano di Gestione, nell'intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio, tranne che per motivazioni di monitoraggio e ricerca scientifica e previa autorizzazione dell'Ente Gestore;**
- **All'interno della ZPS non è consentito accendere fuochi, salvo quanto stabilito dal presente Regolamento, nonché dalla normativa statale e regionale sulla prevenzione e repressione degli incendi;**
- **Tutti i divieti e gli obblighi previsti dalla D.g.r. n. 8/9275 del 08/04/2009, come modificata ed aggiornata da D.g.r. n. 632/2013 e n. 3709/2015, che risultano integrati al suddetto Regolamento;**

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata

<u>ESITO DELLO SCREENING:</u>		Esito positivo		Esito negativo	
		<input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)		<input type="checkbox"/> NEGATIVO	
				<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
				<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data		
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Pevere Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 03 ottobre 2024		

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027771 del 04/10/2024